



COMUNE DI CLES

LA TAVOLA CLESIANA

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI CLES | GIUGNO 2021



IL PUNTO DELLA
SITUAZIONE

MOSTRA
“DAL RITRATTO AL SELFIE”

ARRIVA CLESTATE

SOMMARIO



Comune di Cles
Corso Dante 28
38023 CLES (TN)
Tel. +39 0463 662000

www.comune.cles.tn.it



Pagina ufficiale:
"Comune di Cles"

Direttore Responsabile
Alberto Mosca

Direttore
Luigi Parrinello

Comitato di redazione
Simone Lorengo
Valentina Magnago
Silvia Merler
Inaki Elosua Olaizola
Alberto Sarcletti
Claudio Taller (presidente)

Foto di
Alberto Mosca
Giancarlo Ballauco
Pro Loco Cles
Comune di Cles

Periodico di informazione
del Comune di Cles
giugno 2021
Autorizzazione
Tribunale di Trento
n. 942 del 12 febbraio 1997

Digital-mente	3
Cles: il punto della situazione	4
Lavori eseguiti	8
Concessione delle malghe Clesera e Malgaroi	9
Colonnine di ricarica	10
Parcheggio multipiano in viale Degasperi	11
Dai Gruppi	15
Mostra "Dal ritratto al selfie"	18
Arriva Clestate	21



Eventi enogastronomici, mostre prestigiose,
chiusura al traffico della piazza, mantenimento del verde,
questi sono soltanto alcuni dei temi che animano Cles.

Aspettiamo le vostre opinioni e i vostri consigli
per rendere Cles ancora più bella.

Scrivici a:
tavolaclesiana@comune.cles.tn.it

DIGITAL-MENTE

di Alberto Mosca

Nel momento in cui la pandemia offre un quadro di cauto ottimismo, con la campagna vaccinale in moto e una drastica riduzione dei contagi, la vita amministrativa della Borgata di Cles riprende a pieno regime dopo il passaggio elettorale dell'autunno 2020.

Nelle prossime pagine sono numerosi e importanti i temi analizzati, tra prospettive di breve termine e altre di lungo periodo. La tangenziale, il polo scolastico, la variante al Prg, la ciclabile verso la Val di Sole; su questo e molto altro troverete puntuale resoconto.

In particolare, l'argomento comune trattato dai gruppi consiliari è la rivoluzione digitale. Un esito che ha subito fortissima accelerazione nei mesi della pandemia, entrando nella quotidianità e per certi aspetti sconvolgendola, tra didattica a distanza, riunioni dei più diversi tipi condotte online, acquisti sulle piattaforme digitali.

In questo modo le distanze rese infinite dall'isolamento personale si sono virtualmente azzerate, consentendo perfino di raggiungere con maggior comodità una audience più alta. Chiaro, niente potrà sostituire il calore e l'atmosfera di partecipazione emotiva data da un incontro "in presenza", ma prendiamo atto che la pandemia ci ha costretti a familiarizzare con tecnologie di grande utilità e che dovremo utilizzarne anche in futuro, anche quando tutto questo sarà alle spalle.

Possiamo dire che se il mondo era diventato più piccolo con la globalizzazione, anche dei virus pandemici che viaggiano in aeroplano, ora si è rimpicciolito ulteriormente grazie al web e ai social. Il loro massiccio utilizzo è stato ampiamente attestato dai dati di traffico, dalla riscoperta necessaria di potenziare la rete, dai favolosi guadagni delle case che forniscono servizi internet.

Strumenti tecnologici con cui abbiamo preso maggiore confidenza, verificando talvolta l'inadeguatezza dell'infrastruttura dedicata: serve più banda, più giga, più device aggiornati, abili e arruolati.

La rivoluzione, o meglio la transizione digitale è in corso e se la pandemia le ha dato una accelerata, arriva ora il tempo di una presa di coscienza e di conoscenza profonda e consapevole, sostenuta da azioni che favoriscano il mantenimento e il potenziamento di questi strumenti.

Marchingegni complessi, talvolta visti con sospetto, potenzialmente pericolosi, cui accedere dopo una opportuna formazione e la costruzione di un attento senso critico: ma strumenti di comunicazione potentissimi, la cui padronanza è diventata necessaria al giorno d'oggi. Strumenti che, facendoci correre su autostrade digitali, facilitano i contatti tra persone e associazioni, lo scambio di informazioni, la condivisione di appuntamenti: insomma la crescita e la diffusione di contenuti culturali. Una sfida che riempirà ancora di più il futuro.

Segno dei tempi che cambiano e che ci chiedono di cambiare con loro.

CLES: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Ruggero Mucchi - Il Sindaco

RIFLESSIONI SUL DIGITALE

Sono poco più di vent'anni che il digitale ha iniziato ad entrare nella quotidianità di ognuno di noi, ma ne sono bastati molti meno per farlo diventare un bene di prima necessità tanto da metterlo in cima alle liste dei desideri dei giovani e ormai di tutte le fasce d'età.

Le nostre vite sono cambiate quasi in tutto e un po' in tutti i settori: dalla sicurezza stradale e urbana alla nuova diffusione dell'informazione e della cultura, dall'efficacia del sistema e delle tecniche sanitarie all'innovazione e domotizzazione delle nostre case, fino a introdurre nuovi modi di fare i nostri acquisti.

Con la pandemia poi il digitale sembra averci salvato dall'isolamento ed in effetti sarebbe stato devastante non poter godere di servizi come la DAD, le videoconferenze e l'intera rete Internet a disposizione. È in questa occasione che ci siamo confrontati con le carenze delle nostre infrastrutture digitali soprattutto in termini di fibra ottica. Abbiamo invocato sempre maggiori prestazioni dei nostri apparati, acquistato computer, tablet e telefoni di nuovissima generazione per rimanere più connessi fra di noi. Abbiamo anche mutato il nostro modo di lavorare, tanto da casa quanto in ufficio, assumendo una nuova confidenza con la telecamera che prima era appannaggio solo di alcuni. Insomma questa volta il virus non ha infettato i computer, ma soprattutto noi stessi.

Ebbene senza voler fare demagogia o proponendo banali riflessioni mi sento però di ricondurre la questione ad una dimensione umana e personale nel tentativo di sottolineare che la tecnologia non deve sopraffarci, quanto piuttosto essere sempre nelle nostre mani con consapevolezza ed efficacia. Il digitale infatti porta con sé una

innumerabile quantità di controindicazioni comportamentali, di dipendenza, di pericolo concreto anche di salute; ne siamo consapevoli, ma non riusciamo a porre alcun limite all'espansione delle potenzialità tecnologiche con tutti i rischi che ne conseguono.

Il Sindaco non ha alcun potere di limitare le antenne delle compagnie telefoniche guardando alla salute dei cittadini o di incentivare il completamento di una rete in fibra ottica su tutto il territorio comunale per garantire pari opportunità alla popolazione, tutto rimane nelle mani delle compagnie e dei governi sovraordinati. Certamente qualcosa si è fatto e si sta concretizzando, ma credo che prima di tutto sia importante che ognuno di noi assuma la massima consapevolezza di entrambe le facce che la medaglia del digitale porta con sé.

TANGENZIALE DI CLES

Il 31/03/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria in merito al progetto definitivo della Tangenziale di Cles, detta anche Variante EST. In questa riunione, alla presenza di tutti i servizi provinciali, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera, tra cui ovviamente il Comune di Cles, si sono approfonditi e risolti tutti gli aspetti di criticità emersi nella precedente conferenza istruttoria tenutasi il 15/06/2020.

L'approvazione del progetto da parte di questo organismo e del Comitato Tecnico apre ora la strada al progetto esecutivo e quindi alla realizzazione dell'opera più delicata e strategica che Cles abbia mai affrontato nella sua storia. La tangenziale stravolgerà il modo di vivere e frequentare Cles aprendo ad una nuova fase che seppure in ritardo, riconsegnerà il paese al cittadino in quanto persona e alla cittadinanza in quanto comunità.

L'iter progettuale non ha mai raggiunto una fase così avanzata con il presidio continuo dell'Amministrazione comunale che potrebbe sfociare nell'inizio dei lavori in tempi ragionevolmente brevi. Inizierà poi una fase molto delicata per Cles: quella del cantiere, degli scavi e dei disagi che senz'altro coinvolgeranno alcune aree del paese. Non possiamo però sottrarci dall'affrontare con determinazione e pazienza tale fase per poi rivolgerci con lungimiranza a ridisegnare una nuova Cles, partendo proprio dalle previsioni del Masterplan.



POLO SCOLASTICO

Nelle scorse settimane la Provincia ha chiuso la gara d'appalto riguardante il completamento del Polo Scolastico Superiore. Si tratta (anche questa) di un'opera fondamentale e strategica per Cles, ma soprattutto per i moltissimi studenti delle Valli del Noce che potranno presto usufruire di un ambiente scolastico adeguato e confortevole.

Con il nuovo compendio che si adaggerà nell'area della storica Conceria Dusini, si va completando il disegno urbano della zona Nord di Cles con anche la realizzazione del collegamento fra via Filzi e piazza Fiera previsto proprio nei lavori del Polo Scolastico. Si chiuderà così la cosiddetta Variante Ovest che fornirà il definitivo contributo alla pedonalità e vivibilità del centro.



COMMISSIONI E CONSULTE

Il buon funzionamento dell'Amministrazione e dello stesso Consiglio Comunale non prescinde dalla costituzione delle Commissioni Consiliari e delle Consulte Rionali. Tali organismi, secondo lo Statuto del Comune di Cles, avrebbero già dovuto essere costituiti ma, le restrizioni vigenti sul divieto di creare assembramenti, non ci hanno consentito di costituire in particolare i seggi per eleggere direttamente i componenti delle Consulte. Il periodo estivo ci darà l'occasione di ottemperare da un lato ad un obbligo istituzionale e dall'altro di creare opportunità di partecipazione e coinvolgimento per la cittadinanza in un periodo così freddo di relazioni e dialogo tra le persone.

È per questo che chiedo ai Clesiani di riflettere sull'importanza di mettersi a disposizione della Comunità offrendo la propria candidatura per le Consulte. Lo stesso vale per le Commissioni che però utilizzano il principio della nomina dei suoi componenti. L'auspicio è che si possa riprendere presto ogni attività istituzionale in presenza valorizzando così le persone e le relazioni.

POLIZIA LOCALE

Questo mese di maggio è stato molto intenso per il Corpo di Polizia Locale Anaunia che ha visto i pensio-



namenti del Comandante Vittorio Micheli e del Vicecomandante Marco Micheli che dopo molti anni di lavoro serio e impegnato a servizio della Comunità di Cles, hanno coordinato con equilibrio ed efficacia il Corpo sovracomunale che raggruppa anche i comuni di Dambele, Sanzeno, Predaia, Sfuz, Ton, Denno, Campodenno, Sporminore e Contà.

Non vi è dubbio che l'uscita e la sostituzione dei vertici di comando sia un passaggio molto delicato che comporta anche un periodo di sottorganico. Tuttavia sono stati svolti il concorso per l'assunzione del nuovo Comandante e il procedimento di progressione interna per individuare, tra gli agenti in servizio disponibili, il nuovo vice-Comandante che è stato vinto dall'agente Paolo Dalpiaz. Nel ringraziare per il prezioso lavoro svolto Vittorio e Marco Micheli ai quali auguriamo nuove ed ulteriori soddisfazioni accogliamo con entusiasmo il nuovo vice-Comandante Paolo Dalpiaz al quale va il nostro incoraggiamento e totale sostegno in attesa dell'imminente designazione del nuovo Comandante.

PALESTRA DI GINNASTICA

Presso il CTL sono recentemente iniziati i lavori di costruzione di una nuova preziosa struttura che va ad incrementare le dotazioni del Centro Sportivo a favore dei nostri giovani che potranno così godere di nuove opportunità. Si sta costruendo infatti una palestra polivalente dedicata all'allenamento anche acrobatico rivolta in particolare alla ginnastica artistica, ma che sarà a servizio di



DALLA GIUNTA

tutte le nostre società sportive che potranno così sviluppare nuove tecniche di preparazione atletica.

L'opera è frutto dell'impegno economico della Provincia e del comune di Cles che si avvalgono della competenza e della passione di ASD Ginnastica Val di Non che ha suggerito ed invocato a lungo la realizzazione di una struttura tanto rara quanto preziosa. Potrà infatti accogliere squadre e atleti provenienti da tutta Italia potendo contare anche sull'interessamento della Federazione Nazionale di Ginnastica.

CAMPO IN ERBA SINTETICA E VELODROMO

Stanno per iniziare i lavori di riqualificazione del campo in erba sintetica presso il CTL che prevede il completo rifacimento del manto e del sottofondo dopo quasi trent'anni dalla realizzazione di un'opera (allora all'avanguardia) che necessita ormai di un intervento radicale. Si interverrà contemporaneamente anche sul velodromo che necessita di una importante sistemazione della pista, oltre a una nuova regolamentazione degli ingressi per motivi di sicurezza. Dopo il rifacimento delle tribune e degli spogliatoi del campo da calcio e dell'intero palazzetto, si completa così la campagna di manutenzione del CTL che ha visto anche interventi sugli impianti e sulla logistica con lo spianamento del prato centrale. Proprio in questo luogo saranno ora realizzati nuovi campi permanenti da beach-volley e da pallavolo con fondo in erba sintetica che sarà realizzato rigenerando una parte del sottofondo che verrà tolto dal campo da calcio. Questa opera consente al Comune di ridurre lo smaltimento del materiale dando una nuova opportunità sportiva a vantaggio di ASD Anaune Pallavolo e di tutti quanti vorranno frequentare i nuovi campi.

POLO VACCINALE

Da qualche settimana è aperto presso la sala polifunzionale del CTL il polo Vaccinale unico per le Valli del Noce allestito dall'APSS nella struttura che i Comuni di Cles e Ville d'Anaunia hanno messo a disposizione per questa fase così attesa nella lotta al Covid 19. È possibile ora somministrare molte dosi di vaccino in totale sicurezza e in un luogo confortevole per il personale anche volontario con l'auspicio che si possa dare una forte spallata alla diffusione del virus.

Naturalmente siamo orgogliosi di aver potuto mettere a disposizione la nostra struttura che sancisce ancora una volta il ruolo di capoluogo che Cles svolge sul territorio. Tuttavia l'utilizzo a tale scopo della sala condizionerà lo svolgimento delle innumerevoli attività che vi si svolgevano e che in taluni casi saranno anche sospese. Comprendiamo lo sforzo e il sacrificio che chiediamo a qualche settore della Comunità auspicando che si possa condividere l'importanza di questa fase vaccinale pur nella consapevolezza che potrebbe protrarsi a lungo.

PROGETTO CENTRO PEDONALE

Uno dei punti fondamentali sviluppati nel Masterplan è quello che vede il centro di Cles pedonale e riqualificato. La Giunta ha erogato a tale proposito, un incarico di progettazione preliminare all'architetto Alessandro Franceschini per la riqualificazione di corso Dante, Piazza Granda e delle aree circostanti. Questo momento progettuale prevede anche una fase partecipativa che durante l'estate vedrà il coinvolgimento di numerosi portatori di interesse che contribuiranno a migliorare e consolidare un progetto delicatissimo che si occupa del luogo più noto e frequentato di Cles. Entro il 2021 il progetto preliminare sarà completato e potrà essere condotto a livello esecutivo da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Cles. Le opere saranno poi realizzate per stralci evitando così di paralizzare il centro e consentendo un diluito finanziamento pluriennale dell'opera sul bilancio comunale.



**I'Italia rinasce
con un fiore
vaccinazione
anti-Covid 19**

VARIANTE AL P.R.G.

Nel mese di Maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso che segna l'avvio del procedimento di una nuova Variante al Piano Regolatore Generale. Lo scopo di tale variante è, parallelamente al recepimento del Piano Stralcio Territoriale della Comunità di Valle, una revisione delle aree produttive esistenti, le cosiddette aree D sul piano regolatore (sulla cartografia di colore viola, o rosa per quanto riguarda il settore alberghiero). Sarà possibile anche effettuare modifiche alla parte del PRG a riguardo del Patrimonio Edilizio Montano (detto in gergo "Piano Baitte"), la revisione di norme del piano di carattere generale ed inoltre, su richiesta dei proprietari, togliere il potere edificatorio alle aree come previsto dalla legge urbanistica provinciale 15/2015. Sarà un iter che procederà nel tempo e vedrà la sua conclusione l'anno venturo.

È un passaggio importante sulla pianificazione per andare incontro alle esigenze del tessuto produttivo del nostro territorio in maniera diretta e focalizzata nel merito.

Chiunque sia interessato quindi a proporre modifiche al PRG secondo le intenzioni di questa Variante è pregato di comunicarlo per iscritto all'Amministrazione Comunale, mentre per ottenere informazioni in merito potrà contattare l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cles.

VIALE DOSS DI PEZ

La Giunta ha incaricato l'architetto Gianluca Dossi di redigere il progetto di riqualificazione del viale Doss di Pez, si tratta di uno dei luoghi più complessi e delicati del paese anche per la presenza del Parco e della Terrazza panoramica che attira famiglie e moltissimi turisti. L'attuale situazione urbana è veramente depressa e quindi questo progetto di riqualificazione diventa necessario e urgente. Le idee progettuali saranno presentate e condivise con la popolazione ma certamente Viale Doss di Pez non sarà più un parcheggio spontaneo, quanto piuttosto un grande percorso che metterà al centro dell'attenzione la persona pur garantendo il transito veicolare che si dovrà però adeguare al rispetto per i pedoni.

CICLABILE MOSTIZZOLO-CLES

Il fondo strategico territoriale ha individuato il collegamento ciclabile tra Mostizzolo e Cles quale opera strategica per lo sviluppo turistico del territorio anaune. La naturale prosecuzione della ciclabile solandra fino alla Diga e quindi alla Rocchetta è imprescindibile per l'infrastrutturazione turistica delle Valli del Noce.

Il budget è costituito dai 2,7 milioni di euro provenienti dai fondi provinciali e della Comunità di valle oltre a 1 milione del Comune di Cles che ne ha delegato la progettazione e realizzazione proprio alla Comunità di Valle riservandosi la supervisione delle fasi realizzative dell'opera che ricade completamente sul nostro territorio.

Ad oggi è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva che si sta sviluppando anche con la collaborazione dell'Ufficio Piste Ciclabili della PAT. Con la soluzione di alcune criticità che vanno ora approfondite si potrà definire l'opera a livello esecutivo e procedere con la sua realizzazione tanto attesa e importante.



LAVORI ESEGUITI

Aldo Dalpiaz - Assessore alla viabilità

NUOVO ACCESSO AL LAGO

Il 26 aprile è stata presentata alla stampa un'opera di fondamentale importanza: la nuova strada di accesso al Lago di Santa Giustina.

La nuova strada, accessibile dalla frazione di Maiano, permette un idoneo transito ai mezzi di soccorso che da oggi possono recarsi in tutta sicurezza presso il nostro lago; l'intervento, costato circa 20000 euro, è stato interamente progettato dall'ufficio tecnico comunale, diretto dal Geometra Stefano, e realizzato da un'impresa locale agli inizi di aprile sfruttando il livello dell'acqua tradizionalmente basso in questo periodo dell'anno.

Da molti anni Cles aspettava questo lavoro nato da un'esigenza pubblica e collettiva, fondamentalmente semplice nella realizzazione, ma complicato da un punto di vista burocratico-amministrativo dato il coinvolgimento dei vari enti e dei privati interessati.

La strada interamente cementata è unica nel suo genere, infatti per molti mesi sarà parzialmente sommersa dall'acqua agevolando i vigili del fuoco nel posizionare in acqua il gommone e le varie attrezzature usate per i soccorsi in subacquei; contestualmente alla strada è stata realizzata una grande piazzola, anch'essa cementata, adibita ad area di manovra.

PIANO ASFALTI

A metà maggio sono ripresi i lavori relativi al piano asfalti 2020 che interessano la sistemazione del tratto finale di via Lampi e via Sieli, via Sant'Antonio ed una delle traverse di via Diaz (la strada adiacente al parco giochi di via Diaz); anche il breve tratto di strada che congiunge la parte alta di via 4 Novembre con via Lorenzoni, vicolo degli Orti, verrà interessato dal rifacimento del manto stradale.

Nella Frazione di Mechel verrà completato il lavoro di rifacimento dell'acquedotto con il completo ripristino della pavimentazione stradale nella zona che dalla piazza porta verso l'asilo Don Borghesi; contestualmente Concluso il piano asfalti 2020 verrà sistemata la strada che dalla via Trento porta ai condomini Panorama, tratto di strada, questo, particolarmente ammalorato.

La stesura della perizia asfalti per il 2021, affidata al Geometra Antonio Mover, prevede un'altra serie di importanti interventi che si rendono necessari specie dopo l'inverno appena trascorso, partendo dal rifacimento totale della strada in zona artigianale Nancon.

È affidato al nostro cantiere comunale il gravoso compito di sostituzione e rimessa in quota dei chiusini della via Degasperi in vista di una prossima riasfaltatura secondo i piani del servizio asfalti della PAT.



AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE MALGHE CLESERA E MALGAROI

Massimiliano Girardi - Assessore ambiente e territorio

A seguito di due distinte trattative di gara a cui hanno partecipato diverse aziende, con determinazione comunale sono state affidate in concessione le malghe Clesera e Malgaroi con i relativi pascoli per l'attività di alpeggio fino al 2025.

Verificata la sussistenza dei requisiti nei confronti delle società aggiudicatrici, entrambe del territorio, la **malga Clesera** è stata affidata in concessione all'**azienda Fratta Cucola** di Fabrizio Visintainer e Erika Maistrelli, mentre la **malga Malgaroi** all'**azienda agricola Pascoli del Brenta** di Pietro Dallatorre e Manuel Nardelli.

La malga Clesera, che sarà interessata a breve da importanti lavori di riqualificazione che riguarderanno in una prima fase la ristrutturazione della parte situata a nord ovest del vecchio stallone dove troveranno spazio una nuova stalla, la sala mungitura, il caseificio e la sala di stagionatura e la sistemazione del corpo centrale in cui saranno ricavati i locali per l'abitazione dei pastori e per l'accoglienza dei visitatori con uno spazio per l'esposizione e il punto vendita dei prodotti caseari, preme sottolinearlo perché la cosa non accadeva da molti decenni, sarà gestita da un'azienda tutta clesiana, a conduzione

familiare condotta da Fabrizio, pastore, e da Erika, qualificata casara, allevatrice e maestra assaggiatrice.

Entrambi i vincitori si sono impegnati nella realizzazione di attività di carattere agritouristico e ricreativo per adulti e bambini e di integrazione all'offerta turistica del territorio (con la possibilità di andare a prendere le mucche al pascolo assieme al pastore, assistere alla mungitura, "adottare" e allattare i vitelli, collaborare nel fare il burro e il formaggio con piccole lezioni di arte casearia, intraprendere un percorso degustativo per comprendere meglio l'assaggio e i diversi tipi di formaggio prodotti) nonché nella realizzazione di interventi, ulteriori rispetto alle già previste manutenzioni ordinarie, per migliorare l'utilizzo delle strutture e del pascolo e nell'allestimento di un punto per la ricarica delle biciclette elettriche con la messa a disposizione dell'attrezzatura per la loro manutenzione. La malga intesa quindi non solo come luogo in cui produrre formaggi di qualità ma ritrovo della comunità, punto informativo per gli escursionisti e occasione per poter godere anche di piccoli eventi musicali con artisti del posto.



COLONNINE DI RICARICA

Amanda Casula - Assessore salute, turismo e attrattività

All'ordine del giorno dello scorso consiglio comunale i gruppi di minoranza hanno portato all'ordine del giorno una mozione che come argomento aveva l'installazione sul nostro territorio comunale di postazioni di ricarica per veicoli elettrici.

L'Amministrazione in questa occasione ha potuto chiarire le motivazioni per le quali non siano ancora presenti e contestualmente spiegare al Consiglio e a chi ha seguito la diretta cosa si stia facendo in questa direzione.

E' di questi giorni la conclusione dei lavori del tavolo di confronto con le altre Amministrazioni della valle che attraverso la Conferenza dei Sindaci hanno scelto la tipologia strutturale delle stazioni, ora resta solo da definire il luogo più idoneo all'installazione in base alle esigenze dei fruitori, Cles ha ipotizzato 3 punti che ritiene siano indicati allo scopo, mentre un'installazione presso Malga Clesera è prevista dai vincitori del bando di gara ad essa relativo.

Per quanto riguarda le postazioni di ricarica auto elettriche, abbiamo atteso la modifica del Regolamento Canone Unico; l'intenzione dell'Amministrazione, condivisa anche dai gruppi di minoranza, è localizzare le sta-



zioni per la ricarica in prossimità del centro per favorire una positiva ricaduta su commercio e pubblici esercizi visto che la ricarica di un veicolo richiede minimo 40 minuti per ottenere una discreta autonomia di viaggio.

Avendo fornito ampie rassicurazioni sul lavoro che si è fatto e che si sta facendo in quest'ottica, abbiamo chiesto ai gruppi proponenti di ritirare la mozione.



Concorso di progettazione per la valorizzazione dell'area di Viale Degasperi con la

REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO

L'Amministrazione comunale, nel contesto di una più ampia azione di recupero e ripristino del valore urbanistico ed edilizio del territorio comunale, ha ritenuto di avviare il processo di riqualificazione urbanistica dell'area interessata dal parcheggio di Viale Degasperi esistente e del nuovo compendio recentemente acquisito attraverso l'indizione di un concorso di idee di progettazione, avente la finalità di giungere alla selezione di un progetto di elevata qualità e originalità architettonica.

Il concorso si è avvalso del coordinamento dell'arch. Claudio Battisti e della Commissione giudicatrice composta dagli ingegneri Giulio Ruggirello (presidente) e Chiara Nicolini, dagli architetti Anna Allesina e Michele

Gamberoni e dall'avvocato Sandra Salvaterra.

Si è quindi bandito un concorso di progettazione di tipo aperto senza preselezione, articolato in due fasi: in esito alla prima fase, che ha visto la partecipazione di ben 53 gruppi di progettazione, sono state selezionate le cinque proposte progettuali finaliste.

Nel mese di marzo, la Commissione giudicatrice ha concluso i lavori della seconda fase ed il 2 aprile è stata data lettura pubblica della graduatoria provvisoria e proclamato il vincitore del concorso.

A seguito delle verifiche amministrative, è quindi stata confermata la graduatoria, come segue:

POSIZIONE CLASSIFICA	PROGETTISTA/I
1	Rossi Tiziano (capogruppo) Cattani Daniela - Salmoiraghli Pablo
2	De Robertis Niccolò (capogruppo) Falaschi Alessandro - D'Inzeo Leopoldo - Paolini Gabriele - Alfinito Luca
3	Botti Umberto (capogruppo) Martinelli Michele - Tomasi Alessia - Stringari Sara - Celva Ruggero
4	Adorni Francesco (capogruppo) Oriani Marco Luigi - Aronne Marco - Zampatti Luca - Brajon Flavia
5	Castelletti Marco (capogruppo) Cairo Ermanno Yasser - Triassi Claudio - Battistella Alessandro





Il progetto vincitore, che prevede lavori per euro 1.990.000, "vuole esplorare la funzione connettiva intrinseca di questo spazio, rendendo accessibile la copertura stessa dell'edificio, che andrà a collegare il percorso pedonale esistente che attraversa "Le Moie" con la nuova piazza pubblica a livello di Viale Degasperi; stringendo una preziosa relazione tra due ambiti che prima potevano rapportarsi solo visivamente. Questa inedita connessione si ottiene deviando, nel suo tratto finale, il camminamento esistente e facendolo

proseguire senza soluzione di continuità lungo il piano inclinato che sale fino alla piazza. Come nel

più intimo connubio, il parco agricolo prosegue sul pendio inerbito, entrando a far parte

dell'architettura stessa nelle numerose aiuole lineari e nel grande polmone alberato centrale.

Evocando un nastro che si avvolge su sé stesso, a livello della piazza emerge un secondo piano inclinato che

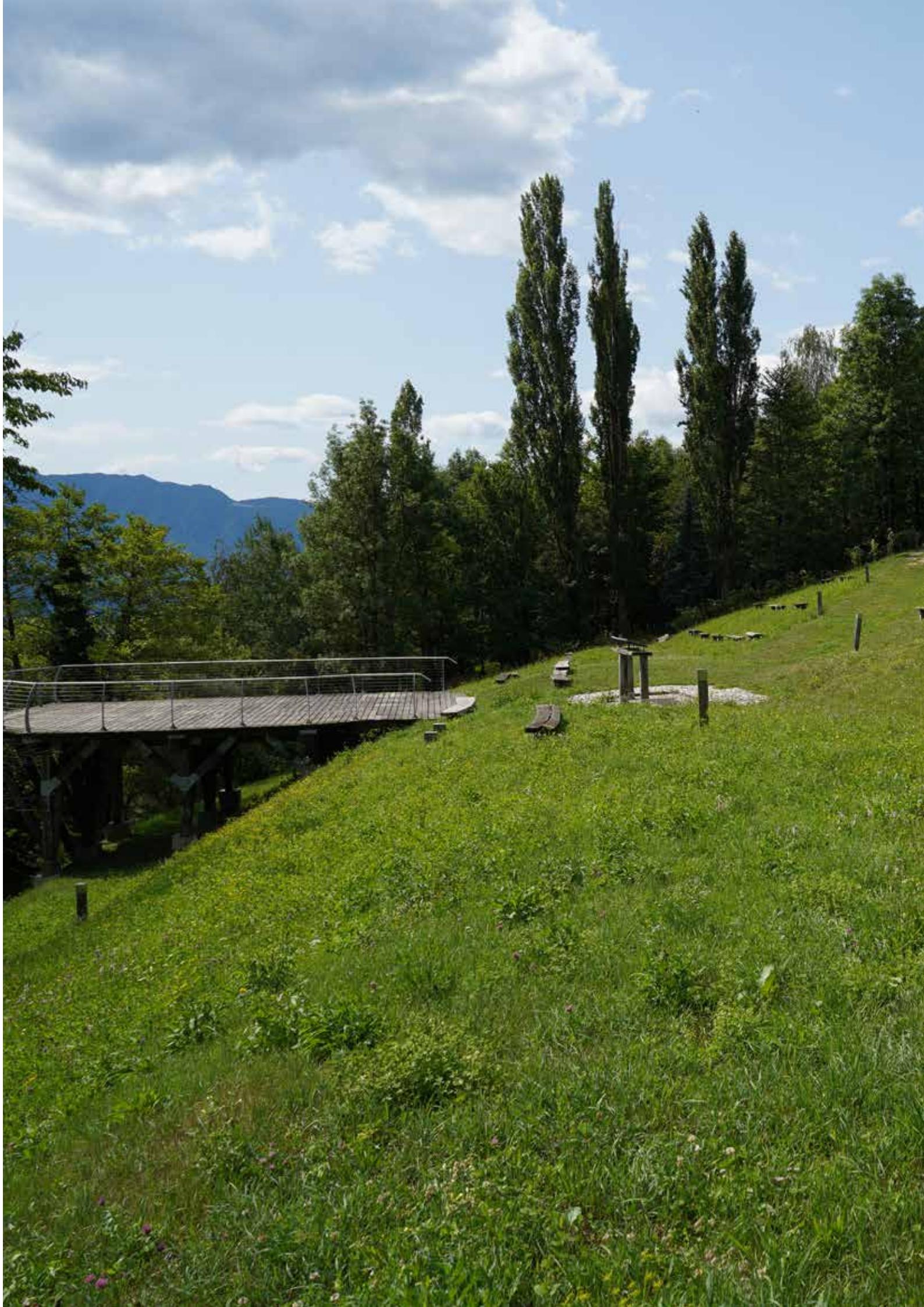
conduce ad un belvedere unico sul paesaggio e crea al di sotto un grande spazio coperto affacciato sulla piazza. (...)

Il parcheggio multipiano, vero e proprio fulcro dell'intento progettuale, si distribuisce su 3 livelli distinti al di sotto dello spazio urbano di superficie e si affaccia su un grande vuoto centrale alberato. (...)

Al suo interno si raccolgono i collegamenti verticali con i piani inferiori, i locali a servizio dell'autorimessa sottostante (locali tecnici, servizi igienici, casse automatiche) e un locale a disposizione di circa 80 mq." (cit. dalla relazione illustratrice e tecnica).

Come previsto dal bando di concorso, al gruppo di progettazione vincitore saranno successivamente affidati gli ulteriori livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, sulla base del progetto preliminare presentato.









PARTITO AUTONOMISTA TRENTO TIROLESE

In questi ultimi mesi, il grave momento emergenziale che abbiamo dovuto affrontare ha paradossalmente favorito e accelerato l'utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione a distanza. Se in questo contesto possiamo dire che non tutti i mali vengono per nuocere, restano sul tappeto importanti questioni su come sostenere, gestire e organizzare questa nuova dimensione.

In questi mesi abbiamo imparato ad appropriarci di tecnologie già esistenti, ma che solo ora sono diventate di dominio comune in diversi ambiti, tra webinar, riunioni istituzionali, didattica a distanza, incontri di formazione. Modalità che ci danno maggiore comodità di partecipazione e immediatezza, facendoci risparmiare tempo, spostamenti, incidendo positivamente anche sulla riduzione del traffico veicolare e dell'inquinamento, favorendo la partecipazione.

Chiaramente, questo processo irreversibile richiede alle istituzioni uno sforzo deciso nel sostenerlo, mettendo a disposizione infrastrutture adeguate e capaci di agevolare questa transizione: da questo punto di vista Cles, dopo

un'iniziale ritardo, sta giungendo ad una graduale totale copertura del territorio comunale con la connettività veloce, in generale soddisfacente pur rimanendo delle aree in cui serve intervenire.

Si tratta di un passaggio fondamentale per chi ha sperimentato la necessità di una rete efficiente e affidabile, alleata nel momento di affrontare la didattica a distanza o l'utilizzo di internet nel lavoro e nell'organizzazione di iniziative formative e culturali.

Certamente si tratta di strumenti che continueremo a utilizzare, con modalità sempre più affinate e con maggiore abilità, per dare comodità alla comunicazione e aumentare quei benefici in termini di riduzione del traffico e facilità di partecipazione. Tornerà la presenza reale delle persone ai vari appuntamenti, ma la tecnologia permetterà ad una platea più ampia di usufruire di determinate occasioni di conoscenza e confronto. Per questo siamo venuti a conoscenza che l'amministrazione doterà gli edifici pubblici e in primis Palazzo Assessorile, Sala Borghesi Bertolla e Palazzo Scotti di quegli strumenti tecnologici in grado di accompagnare questo ineludibile processo di cambiamento.



PASSIONE CLESIANA

La grande sfida del prossimo decennio non riguarderà strettamente l'innovazione tecnologica dal punto di vista dei vantaggi che essa comporta, quanto piuttosto l'alfabetizzazione tecnologica. Il grande compito della politica a tutti i livelli, pertanto, sarà quello di fornire alla popolazione le capacità necessarie per utilizzare al meglio e in maniera efficace la tecnologia e gli strumenti tecnologici già in loro possesso.

A ben vedere, l'innovazione tecnologica porta dei vantaggi immediati solamente ad una piccola percentuale di persone, escludendone altre: in tal modo, si crea una distanza sociale tra

coloro che sanno sapientemente sfruttare la tecnologia e coloro che, invece, non hanno le capacità o l'interesse di adeguarsi al cambiamento. Si pensi, ad esempio, al telefono cellulare: dagli anni Duemila in poi questo strumento si è evoluto in smartphone, diventando ormai oggetto indispensabile per molte persone.

Il punto fondamentale è che la maggior parte degli utenti lo utilizza per funzioni che, seppur in minima parte, mi-

giorano lo stile e lo stato di vita, anche di quella lavorativa. Esistono già molte applicazioni in grado di semplificare palesemente alcune attività della vita quotidiana, come quelle che permettono di trovare parcheggio e di pagarlo automaticamente, quelle

utili per prenotare visite mediche online, facendo risparmiare del tempo al cittadino. Si ricorrerà, poi, sempre più ad applicazioni in grado di permettere all'utenza di scegliere il momento migliore per non trovare coda al supermercato, o all'ufficio postale.

Tuttavia, l'utilizzo dello smartphone o della rete internet in generale è utile, se non indispensabile, anche per un'adeguata informazione, anche a livello politico. A tal punto, però, spesso il rischio è quello di incorrere in false informazioni, per questo è fondamentale un'importante attività di educazione dell'utente al corretto utilizzo della tecnologia.

Compito della politica sarà non solo quello di migliorare l'accessibilità alla tecnologia da parte dell'intera cittadinanza, ma anche quello di porre le basi per un'alfabetizzazione tecnologica.



CLES FUTURA

L'emergenza Covid ha accelerato i tempi ed ha imposto dei cambiamenti che, in altre circostanze, avrebbero impiegato più tempo prima di essere adottati nella nostra quotidianità. Un esempio per tutti, la didattica a distanza, per non dimenticare il telelavoro. Il confinamento forzato ha reso possibile l'attuazione di pratiche di cui si parlava da tempo nelle aziende private e nell'ambito della pubblica amministrazione, ma che non erano mai state concretizzate. In questo contesto stimolare una maggiore diffusione ed un uso più efficace delle tecnologie digitali diventano indispensabili nell'ottica di garantire a tutti i cittadini una migliore qualità di vita, per esempio assicurando un migliore servizio sanitario o un accesso più agevole ai servizi pubblici o comunali.

Per quanto riguarda la copertura della BUL (Band Ultra Larga) i comuni trentini sono suddivisi in tre aree (nera, grigia, bianca) a seconda delle caratteristiche dell'area e dell'interesse ad investire da parte degli operatori privati. La maggior parte dei comuni trentini rientra nella cosiddetta "area bianca", cioè zone di scarso interesse commerciale dove gli operatori privati non investono. Cles rientra nell'area grigia, dove la BUL è realizzata sia

con investimenti privati (TIM, EOLO) sia con investimenti pubblici grazie al progetto affidato ad OPEN FIBER (rete pubblica, con finanziamenti della PAT). Senza nulla togliere all'iniziativa privata Cles Futura è convinta che la posta in palio (l'eguaglianza digitale) sia troppo alta e di conseguenza ci auspiciamo un'implementazione dell'iniziativa pubblica, anche in considerazione del fatto che la tecnologia proposta da OPEN FIBER, la FTTH (Fiber To The Home, "fibra fino a casa"), permette agli utenti una velocità di connessione di gran lunga superiore ad altre tecnologie come l'ADSL, la classica parabola o la FTTC ("fibra fino alla cabina").

Parlare di tecnologia digitale, tuttavia, non vuol dire parlare esclusivamente di vantaggi. Non dobbiamo dimenticare le difficoltà oggettive che tali tecnologie possono presentare per le persone più anziane, per le quali sarebbe auspicabile qualche iniziativa di "alfabetizzazione informatica".

Sempre nell'ottica di facilitare l'accesso di tutti i cittadini alla rete il nostro comune, rappresentato dall'assessore Amanda Casula, ha aderito al progetto "Piazza Wi-Fi Italia", che permetterà la realizzazione di nuovi punti Wi-Fi liberi e gratuiti nel territorio comunale.



INSIEME PER CLES

Nell'era pre-Covid, una delle ambizioni della Commissione Von der Leyen era di consolidare un paradigma europeo sull'economia digitale. La pandemia Covid19 ha accelerato la rivoluzione digitale rimodellando la comunicazione globale intesa come professione, capacità umana, declinazione del business, innovativo strumento di dialogo e relazione tra le persone. Il tema è delicato e si presta a considerazioni di ampio respiro che chiamano in causa società, politica, amministrazione, aziende, agricoltura e mondo dell'impresa in generale. Anche il nostro territorio, volendo puntare alla competitività, ne è pienamente coinvolto perché sempre più necessita di informazioni puntuali, precise e allo stesso tempo ha bisogno di una rete che sia stabile, veloce e sicura.

Scienza e tecnologia aiutano da sempre il mondo dell'agricoltura fornendo soluzioni per semplificare le complessità del mondo agricolo del 21° secolo, basti pensare ai trattori ora diventati veri e propri robot. Le innovazioni digitali hanno la capacità di migliorare l'efficienza decisionale, la sostenibilità, la resa delle coltivazioni, la qualità dei prodotti nonché l'armonizzazione tra produzione e risorse utilizzate.

Garantiscono, inoltre, la riduzione di costi, una migliore qualità ed una sicura tracciabilità e sostenibilità ambientale. Quando si parla di trasformazione digitale nel settore, si parla – e si deve parlare – anche di agricoltura di precisione, non invasiva ed ovviamente sostenibile che, con il suo ricambio generazionale, trova un nuovo approccio nelle figure di professionisti educate all'innovazione e formate all'utilizzo delle nuove tecnologie, le quali potranno far nascere nuove professioni come quella di "esperto in agricoltura digitale".

Altra materia fondamentale per la nostra valle è l'industria del turismo che trova nello smartphone il nuovo protagonista, che, tra le molteplici funzioni, diventa guida turistica, agenzia di viaggi, miglior localizzatore di ristoranti nonché "cartina" per orientarsi.

Ne consegue che, per poter affrontare un futuro competitivo sia nell'agricoltura che nel turismo, la preparazione dell'uomo dev'essere necessariamente affiancata a strumenti efficienti, moderni ed adeguati, atti a piegare la tecnologia alle sue necessità per lavorare meglio, produrre con più efficacia e relazionarsi in semplicità, sempre come consapevole utilizzatore e non inconsapevole schiavo.



SIAMO CLES

In-formazione digitale

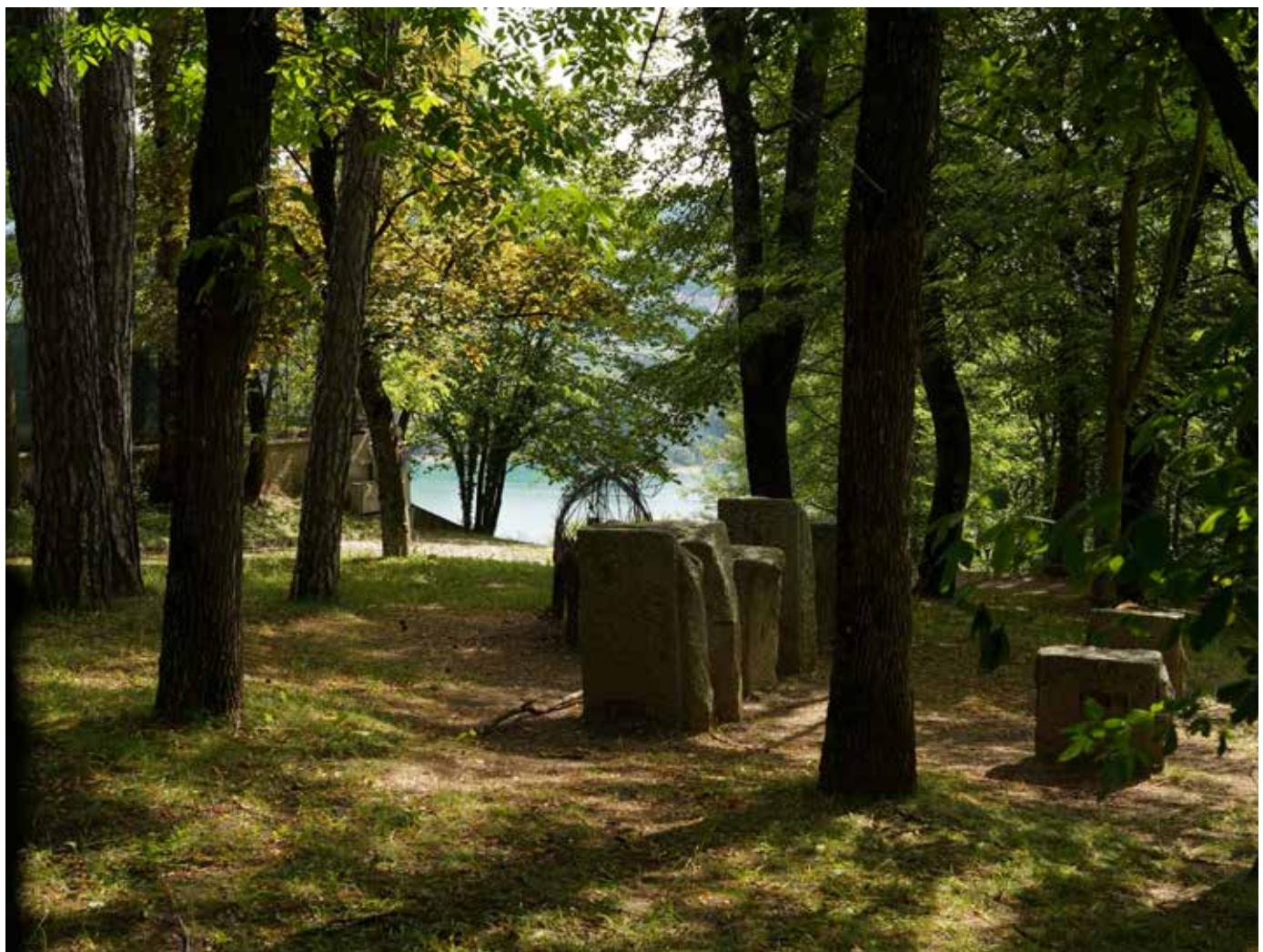
Dal più semplice livello amministrativo territoriale al più elevato sistema politico, la tensione che muove le nostre azioni è (o dovrebbe essere) quella di cercare fattivamente, con pensieri e proposte concrete, di eliminare ogni barriera che si frappone tra le persone e tra la singola persona e i propri obiettivi di felicità, soddisfazione, realizzazione.

L'emergenza socio-sanitaria data dalla pandemia Covid-19 ci pone davanti a nuove drammatiche e urgentissime sfide, da quelle più immediatamente connesse con l'emergenza medica e la conseguente adeguatezza del sistema sanitario, a quella lavorativa, che si pone come la vera sfida del domani vista la grave crisi economica e sociale che la pandemia ha generato.

Certamente, fra le sfide più grandi ed immediate c'è anche quella connessa con il digital divide. L'accesso a internet, che occupa un posto importante nell'Agenda ONU 2030, dovrebbe essere strumento per creare occasioni di crescita e occupazione, per garantire accesso rapido all'informazione e ai servizi e per sostenere le interazioni sociali. Quello a cui quotidianamente assistiamo è purtroppo uno scenario

differente: se i giovani soffrono di problemi legati all'iperc连nessione, che possono arrivare alla manifestazione di stati d'ansia e insonnia, fino alla sostituzione delle relazioni reali con quelle virtuali, le fasce di popolazione più anziana soffrono del problema opposto ovvero l'esclusione dall'accesso alla rete internet. In entrambi i casi, sia nelle attestazioni più gravi dei fenomeni, sia nelle situazioni meno gravi, è importante ripensare le politiche sociali delle attività di formazione: alfabetizzazione, sostegno all'accessibilità informatica e accompagnamento tecnologico per gli anziani; educazione digitale per i giovani. Azioni queste che oltre a ridurre il divario digitale, ci piacerebbe contribuissero a favorire l'inclusione e la cittadinanza attiva.

Quando ci poniamo l'obiettivo alto e condivisibile di lavorare sul superamento di un ostacolo che si frappone tra l'uguaglianza dei cittadini e delle cittadine, come in questo caso il digital divide, non dimentichiamo di portare avanti con eguale forza ed entusiasmo altre battaglie che si rendono necessarie sul terreno dell'uguaglianza e che dovrebbero essere orizzonte d'azione condiviso come la sostenibilità ambientale, la parità di genere, l'inclusione delle persone con disabilità.



DAL RITRATTO AL SELFIE

LA RAPPRESENTAZIONE DEL SÉ DALLA PREISTORIA A OGGI

Dal 1 giugno la mostra “Dal ritratto al selfie. La rappresentazione del sé dalla Preistoria a oggi”, visitabile nei prestigiosi ambienti di Palazzo Assessorile dal 26 aprile al 29 agosto 2021, sarà aperta al pubblico con i nuovi orari estivi.

Nel rispetto di tutte le norme anti-contagio, la mostra sarà aperta ad ingresso libero con numeri contingenti e con i seguenti orari:

da martedì a domenica 10-12.30 / 14.30-18.30

lunedì pomeriggio 14.30-18.30

**in luglio e agosto apertura serale al sabato,
orario 20.30-22.30**

Nel primo mese di apertura, pur in un periodo ancora complicato per turismo e spostamenti, la mostra ha riscontrato un notevole interesse da parte del pubblico, di buon auspicio per il prossimo futuro. Sabato 15 maggio, inoltre, si è tenuto un breve momento inaugurale alla presenza delle istituzioni e dei prestatori,





con le musiche di Sandra Stojanovic al piano e della soprano Juana Shtrepi, che ha permesso di ringraziare tutti coloro che si sono spesi per l'organizzazione.

Curata da Gianluca Fondriest, con progetto di allestimento di Marcello Nebl, la mostra è stata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale che, in questo periodo di grande incertezza, è ancor più convinta che la comunità, fra le sue varie necessità, abbia bisogno di cultura e di bellezza. Organizzata grazie al sostegno del Consorzio BIM dell'Adige, con il patrocinio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, la mostra è stata realizzata con il contributo di Cassa Rurale Val di Non, Apt Val di Non e Zadra snc.

Come suggerito dal titolo, la mostra "Dal ritratto al selfie" intende stimolare nei visitatori una riflessione sull'uso antico e contemporaneo del ritratto e dell'autoritratto, sui meccanismi della rappresentazione del sé e sui significati che inevitabilmente vi sono collegati. Senza la pretesa di voler trattare l'argomento in maniera esaustiva – vista la sua complessità – lo farà presentando, tramite opere e reperti selezionati, gli

approcci e gli strumenti con cui l'umanità si è rappresentata nel corso dei secoli, con alcune digressioni di tipo storico e storico-artistico. La mostra racconta queste storie grazie a reperti archeologici e opere di artisti di assoluto rilievo quali Giovanni Battista Lampi, Mario Sironi, Bartolomeo Bezzi, Fortunato Depero, Giacomo Balla, Achille Funi, Luigi Ontani, Mark Kostabi

Senza dubbio, il ritratto è uno dei generi pittorici più antichi che l'arte abbia mai conosciuto, ma cosa ha spinto uomini e donne a fissare la propria immagine su un supporto? In parte, l'atto di ritrarre o di ritrarsi è legato all'innato desiderio dell'umanità di sfuggire all'inesorabile scorrere del tempo. Per secoli questo è stato l'unico strumento utile alla realizzazione di un altro sé, che potesse realizzare il sogno dell'immortalità. Per tali ragioni il ritratto non è soltanto un genere pittorico, ma la rappresentazione che gli artisti danno di un'epoca, di sé stessi e di ciò che li circonda.

Il ritratto può essere poi inteso come espressione di uno stato d'animo, come celebrazione, come ricordo, facendo risaltare in modo più o meno marcato ele-

EVENTI



menti quali lo sguardo, la postura, i gesti e ancora il contesto, lo sfondo, l'abbigliamento, gli oggetti, i personaggi di contorno. Passando dalla storia all'attualità, è evidente come il ritratto – anzi, soprattutto l'autoritratto – sia enormemente diffuso nella comu-

nicazione contemporanea, come nell'abitudine, estremamente popolare fra i giovani, di fotografarsi, "postare" e "condividere" l'immagine del proprio volto sui social network.

Detto in altri modi, di farsi un selfie.

Partendo da queste riflessioni, la mostra offre al visitatore una selezione di ritratti realizzati in diverse epoche, nei più svariati contesti, creando una sorta di galleria degli antenati che conduce dalle maschere funerarie dell'Antico Egitto a Giovanni Battista Lampi, dagli idoli del Neolitico a Mario Sironi, organizzando le opere in sezioni tematiche che permettono di evidenziare l'universalità della volontà umana di ritrarre e di ritrarsi. Una sequenza di opere che ci permettono di guardare negli occhi uomini, donne, bambini di tempi lontani, istituendo un dialogo fra noi e loro, fra i nostri selfie e l'atavica esigenza di uomini e donne di trasmettere la propria immagine.

Per arricchire il percorso espositivo, accanto a reperti, quadri e sculture, sono state progettate delle installazioni video e sonore, che renderanno più completa e multisensoriale l'esperienza di visita.

Inoltre, grazie alla collaborazione del Consorzio Cles Iniziative, è stato organizzato un contest fotografico su Instagram, con l'hashtag `#dalritrattoalselfie`, che permetterà ai visitatori di partecipare virtualmente alla mostra con i loro scatti.



ARRIVA CLESTATE

Si respira aria di novità per le vie del centro storico di Cles, dopo tanti mesi difficili a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, che hanno messo non poco in difficoltà le attività commerciali e gli esercizi pubblici della borgata.

Per ricominciare un po' a stare insieme ed a goderse la bella stagione il Consorzio Cles Iniziative, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Pro Loco e l'Apt, ha allestito una serie di piccoli campi da minigolf in Corso Dante ed in Piazza Granda – 18 buche in tutto -, un'attività per grandi e piccoli.

Con una particolarità: ogni postazione richiama, con una targa intagliata in legno, una località turistica del capoluogo o della valle.

Un modo per promuovere, come spiega il presi-

dente dell'associazione dei commercianti ed esercenti pubblici clesiani Massimiliano Fondriest, non solo il capoluogo ma anche l'intera vallata con il suo patrimonio di natura, storia e cultura.

Allestimenti all'insegna della sostenibilità, economica ed ambientale, in quanto le strutture sono state noleggiate dalla Società Gestione Servizi e Strutture di Malè ed integrate con sculture in legno a cura dell'artista Patrizio Cavallar.

“Le installazioni sono un omaggio all'ambiente di montagna e sono state realizzate con materia prima proveniente dagli alberi schiantati durante la tempesta Vaia del 2018, poi decorate con metodi e colori naturali” chiarisce l'artista.

Un'iniziativa fortemente voluta dal Consorzio, che si è avvalso della consueta e consolidata inte-



EVENTI

razione con il Comune e la Pro Loco ed il supporto dell'Azienda per il Turismo.

Non mancano gli apprezzati angoli dedicati al verde ed ai fiori, curati dai giardinieri Giorgio de Grazia e Federico Volpi.

Per cementarsi con mazza e palline basta recarsi negli uffici della Pro Loco per il noleggio dell'attrezzatura al costo di 10 euro, una cifra che sarà restituita sotto forma di buoni acquisto del medesimo valore: 5 euro potranno essere spesi presso i commercianti, mentre i restanti 5 negli esercizi pubblici.

Quest'anno, rispetto al passato, non è previsto un calendario definito per gli eventi estivi, a parte le tradizionali aperture serali dei negozi, che si spostano dal martedì al venerdì sera fino alle 22, programmate per il 23 ed il 30 luglio e per il 6 ed il 13 agosto.

Sabato 19 giugno si è tenuta l'inaugurazione dell'estate clesiana in Corso Dante e Piazza Grande, con tanta musica dal vivo del duo Claudio Piloni (voce), la chitarra di Stefano Dallaserre e la partecipazione numerosa di famiglie e tanti bambini. Sono intervenute, insieme al presidente del Consorzio, le autorità comunali quali il sindaco Ruggero Mucchi, il vicesindaco Massimiliano Gi-





rardi e gli assessori Diego Fondriest (commercio) ed Amanda Casula (turismo ed attrattività).

“Abbiamo passato dei momenti duri nei mesi scorsi: ora speriamo finalmente di vedere la luce in fondo al tunnel, con tanta voglia di stare insieme, nel rispetto delle normative di sicurezza” ha puntualizzato il sindaco.

Fondriest ha rivolto inoltre un ringraziamento per l’importante supporto al direttivo dell’associazione dei commercianti per il costante impegno (dal punto di vista economico e delle risorse umane), alla Sgs di Malè, agli operai ed ai tecnici comunali, ai collaboratori Nicola Sparapani ed Andrea Degregori nonché alla scuola dell’infanzia equiparata “Arcobaleno”.

Si potrà giocare a minigolf in piazza fino al 31 agosto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Pro Loco al numero 0463/421376 o consultare il sito Web <https://clesiniziativa.it> oppure le pagine dedicate su Facebook ed Instagram.

